



Analisi degli infortuni (triennio 2014-2016)

L'analisi dell'infortunistica occupa una posizione centrale nell'approccio alla valutazione del rischio perché fornisce i dati "storici" degli eventi effettivamente verificatisi.

Essi possono, per numero e tipologia, offrire una prima indicazione sui livelli medi di rischio o indicare operazioni o situazioni particolarmente critiche nel contesto delle attività in essere.

Nello specifico sono stati analizzati i dati infortunistici del triennio 2014- 2016 secondo le procedure standard sulla cui base viene effettuata una valutazione qualitativa e quantitativa.

Va precisato che l'attività del personale universitario si svolge secondo tempi, modalità ed organizzazione tali da rendere necessario individuare indici statistico-infortunistico diversi dalla normativa vigente, in particolare per quanto riguarda il personale docente e studenti. Non è possibile quantificare infatti il numero di ore per le attività del personale docente e degli studenti.

L'analisi finalizzata a cogliere le indicazioni generali e specifiche sul livello di sicurezza delle attività sviluppate, è articolata come segue:

- valutazione dell'omogeneità dei dati infortunistici per frequenza e gravità;
- analisi dell'infortunistica per cause e per attività specifiche maggiormente coinvolte;
- individuazione di eventi particolari o di particolare gravità;
- durata media della prognosi.

I dati analizzati sono stati acquisiti dal registro degli infortuni fino al 31 12 2015 e dai dati forniti dagli uffici competenti dell'amministrazione centrale per il 2016.

Gli indici di frequenza sono stati calcolati escludendo i casi di infortuni in itinere in quanto non strettamente correlati al rischio della specifica attività lavorativa svolta dall'infortunato.

Tabella 1 Andamento degli infortuni nel triennio 2014- 2016

	2014*	2015*	2016**
N. TOTALE INFORTUNI			
superiori a 3 giorni di prognosi (compresi infortuni in itinere)	40*	47*	22
N. INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO	28	20	13
N. INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO PERSONALE T/A	17	14	7
N. INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO DOCENTI	2	3	2
N. INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO STUDENTI	8	3	4
N. INFORTUNI SUL LUOGO DI LAVORO OSPITI	1	0	Non disponibile
INFORTUNI MORTALI	0	0	0
INABILITÀ PERMANENTE	0	0	0
TOTALE GIORNI PROGNOSI	342	261	363
DURATA MEDIA (D.M.) INABILITÀ TEMPORANEA	12,22	13,05	21,9
INDICE DI FREQUENZA RELATIVA (IFR)	8.28	6.25	4.40
TOTALE GIORNI PROGNOSI PERSONALE T/A	204	149	297
INDICE DI FREQUENZA (IF - Personale T/A)	6.06	4.99	2.82
IG (solo PTA)	0.06	0.05	0.12

*come risulta dal registro degli infortuni

**dati trasmessi all' INAIL

Can



Indicazioni INAIL (ISPESL)

(D.M.) Durata Media inabilità temporanea = Totale giorni prognosi / n° infortuni

(I.F.R.) Indice di Frequenza Relativa = n° infortuni X 1000 / n° medio di lavoratori (Personale strutturato esclusi gli studenti)

(I.F. PTA) Indice di Frequenza personale T/A = Giorni Invalidità X 1000 / n° ore lavorate

Norma UNI 7249:2007

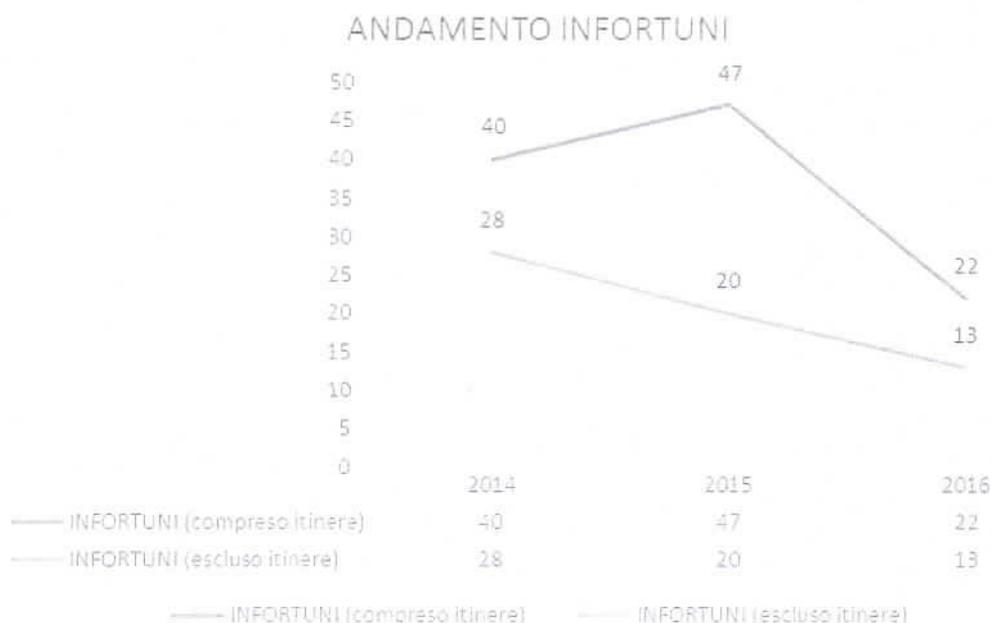
Indice di frequenza: quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, confrontabili con quelli INAIL elaborati per ambito territoriale e di comparto:

Indice di frequenza = n° infortuni PTA x 1.000.000 / n° ore lavorate

Indice di gravità: numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi:

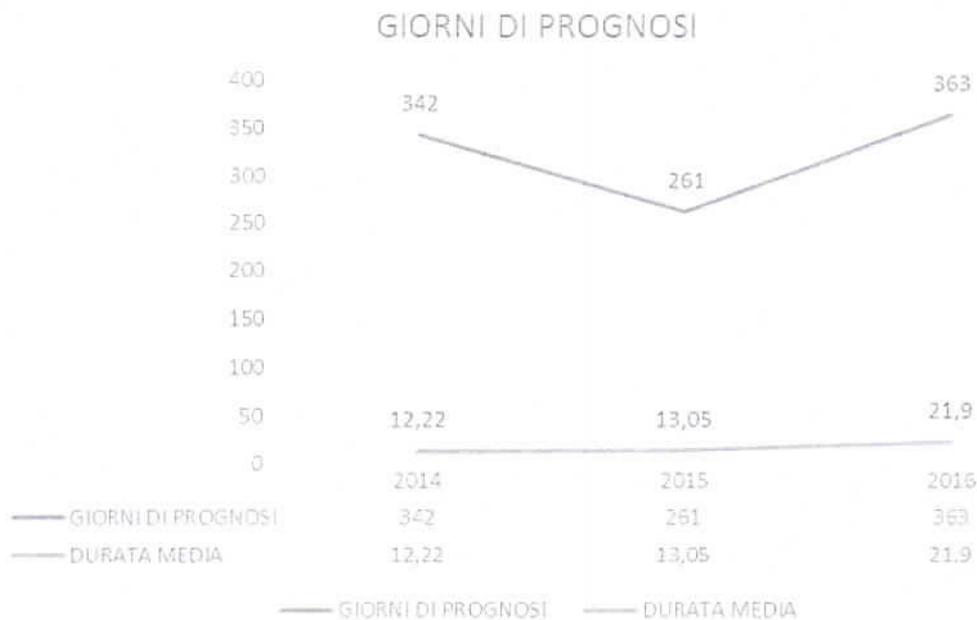
Indice di gravità = n° giorni totali infortuni x 1.000 / n° ore lavorate

Si riporta di seguito il grafico che descrive l'andamento degli infortuni nel triennio 2014 - 2016 per tutti i lavoratori:





Si riporta di seguito il grafico che descrive l'andamento degli infortuni nel triennio 2014 - 2016 per tutti i lavoratori:





Si riporta di seguito l'andamento dell'indice di frequenza relativo IFR degli infortuni per tutti i lavoratori e IF del personale TA nel triennio 2014-2016:



Si riporta di seguito l'andamento degli infortuni divisi per categorie:

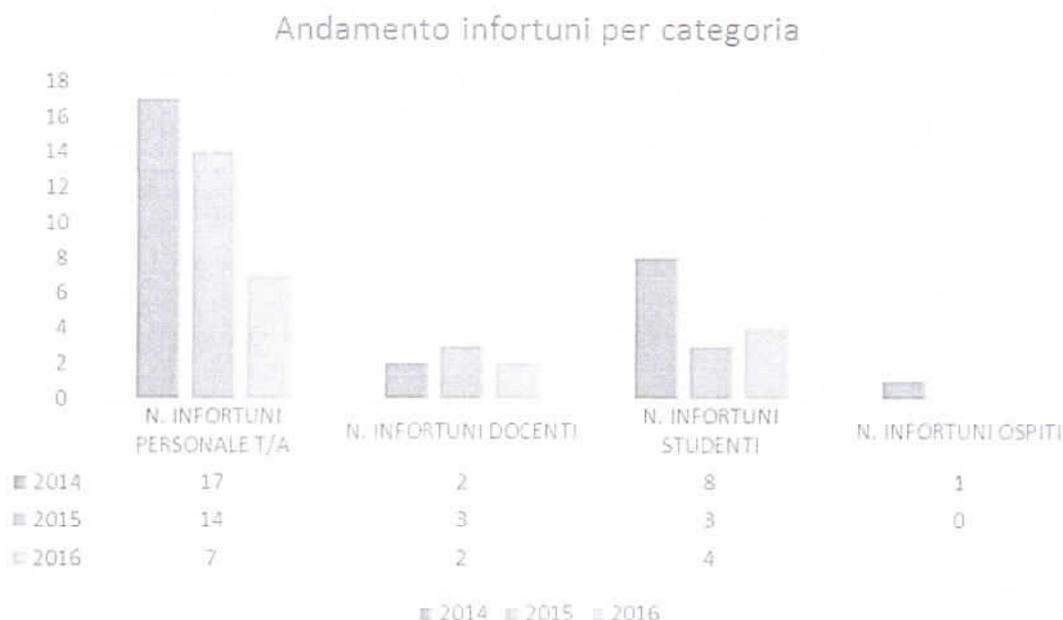


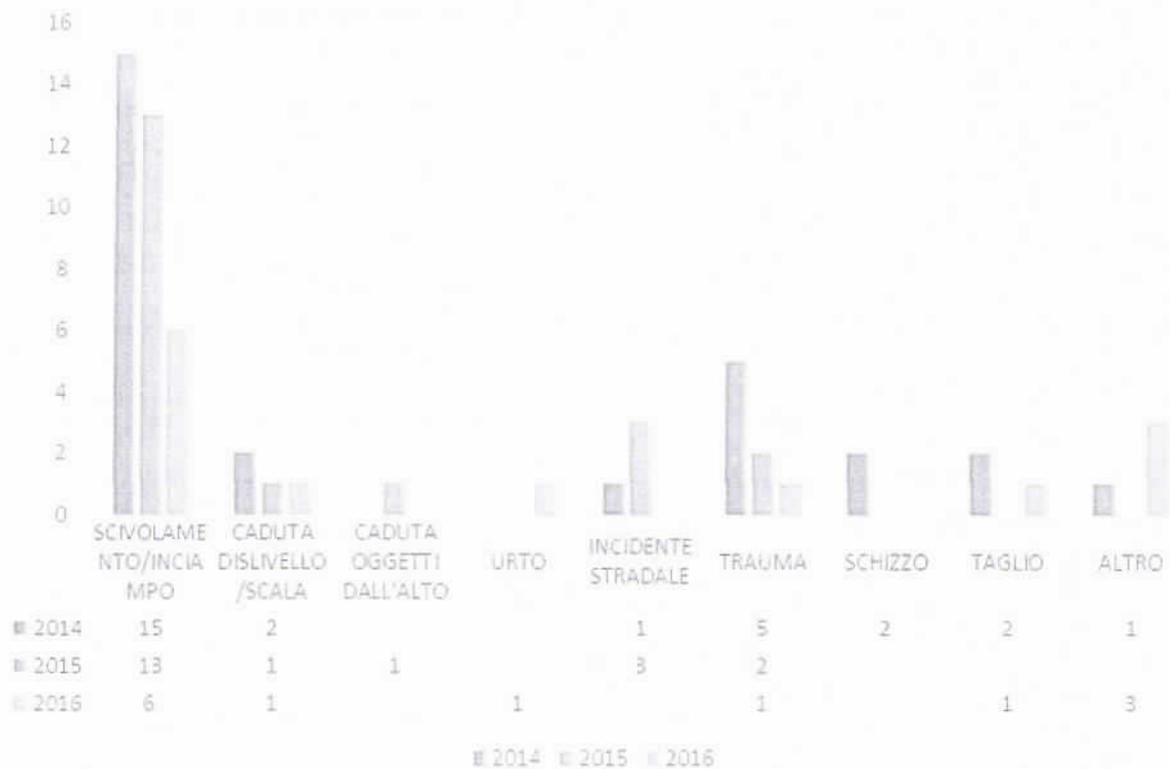
Tabella.2 Analisi degli infortuni sulla base della tipologia incidentale nel triennio

	2014	2015	2016	TOTALE (triennio)
SCIVOLAMENTO/INCIAMPO	15	13	6	33
CADUTA DA DISLIVELLO/SCALA	2	1	1	5
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO	-	1	-	1
URTO	-	-	1	1
INCIDENTE STRADALE	1	3	-	4
TRAUMA	5	2	1	8
SCHIZZO	2	-	-	2
TAGLIO	2	-	1	3
ALTRO	1	-	3	4
TOTALE	28	20	13	61

Si riporta di seguito l'andamento di incidente per le diverse tipologie:

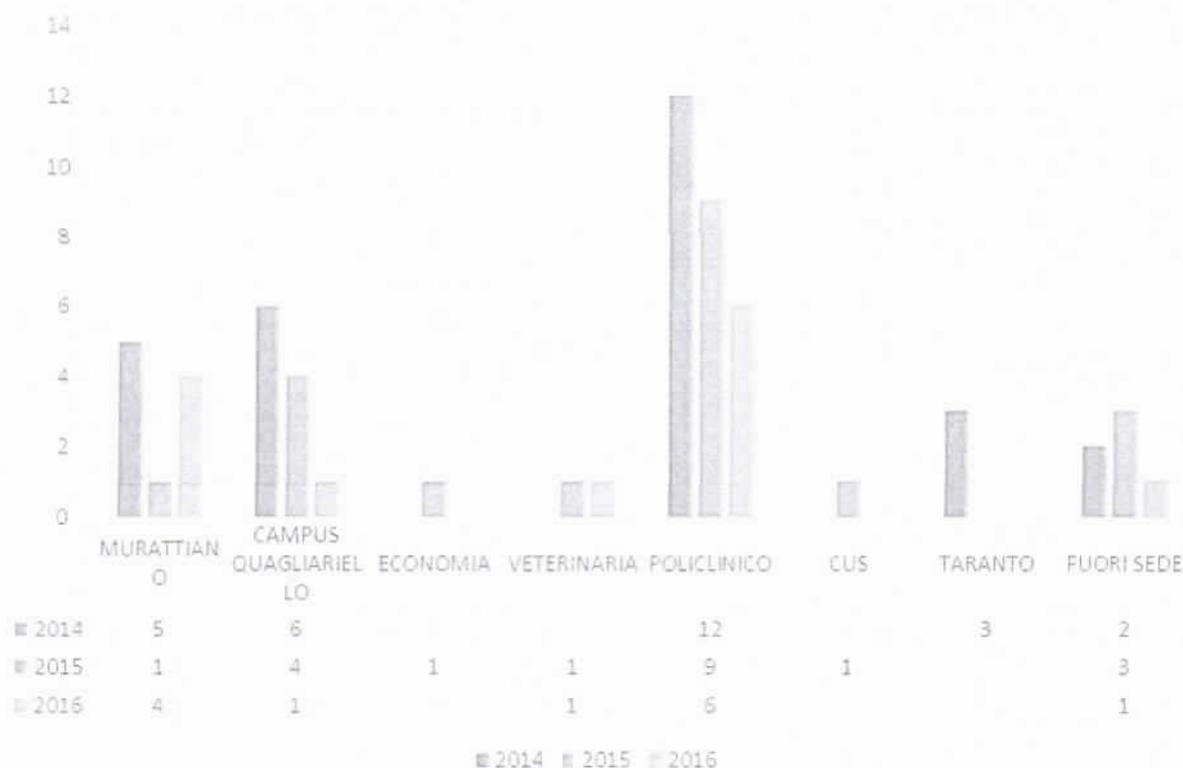


Analisi per tipologia di incidente





Analisi per sedi



Conclusioni

Come si evince dai grafici e dalle tabelle, gli incidenti nel corso degli anni sono diminuiti. Inoltre è evidente che la maggiore causa di infortunio è rappresentata da inciampo e scivolamenti. L'incidenza degli infortuni è quasi totalmente a carico del personale tecnico amministrativo.

Il Responsabile

U.O. Servizio Prevenzione e Protezione
(dott.ssa Lucia Maria Stella Vurro)

Il Responsabile

Staff Sicurezza Prevenzione e Protezione
(arch. Valentina Megna)